



*Gruppo consiliare*

*Insieme Cambiamo Sesto – Per Sesto Bene Comune*

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

**E**  
COMUNE DI SESTO FIORENTINO  
Comune di Sesto Fiorentino  
Protocollo N.0023531/2017 del 19/04/2017

**INTERROGAZIONE** a risposta orale avente per OGGETTO: **Richieste di chiarimento in merito a questioni legate alla politica dei rifiuti intraprese dall'amministrazione.**

#### **Considerato che**

l'attuale amministrazione durante la campagna elettorale ha affermato di essere contraria alla costruzione dell'inceneritore di Case Passerini e pertanto ha firmato il Protocollo Rifiuti Zero impegnandosi ad attuare le buone pratiche per incrementare la raccolta differenziata ed il riuso.

con la D.G.C. n. 4 del 04/07/2016 la Giunta ha espresso la netta contrarietà alla realizzazione degli impianti di termovalorizzazione sul territorio comunale già contenuta nel programma elettorale del Sindaco;

con la D.G.C. n. 45 del 12/09/2016 la Giunta ha aderito alla "Strategia internazionale Rifiuti Zero" impegnandosi in un percorso che conduca "all'implementazione di acquisti ed azioni ecocompatibili", ed "in generale alla incentivazione di stili di vita ecologici" anche mediante una corretta informazione e divulgazione nelle scuole;

#### **Rilevato che**

nei giorni scorsi in alcune scuole del Comune di Sesto sono state tenute lezioni da sedicenti "esperti" del settore, come l'ingegner Severi presumibilmente legato a Hera SpA, che avrebbero decantato performance e qualità dell'incenerimento dei rifiuti a discapito delle alternative contenute nella strategia Rifiuti Zero;

In occasione della commissione ambiente del 27 marzo 2017 i tecnici di Quadrifoglio SpA e di Alia SpA hanno esplicitamente preannunciato che in base al nuovo metodo di calcolo introdotto con D.M. n.146/2016 la raccolta differenziata scenderà per il nostro comune al

disotto della soglia minima di legge pari al 65%, con conseguente applicazione dell'addizionale del 20% ai sensi dell'art. 205, comma 3, Dlgs 152/2006;

la nuova modifica al "Piano Regionale di Gestione di rifiuti e bonifica dei siti inquinati" approvata con delibera del Consiglio regionale n.22 del 29/03/2017 ha stralciato la realizzazione dell'impianto di incenerimento di Selvapiana in quanto ritenuto non più necessario a seguito di una sensibile diminuzione della produzione dei rifiuti, legata in particolare all'intensificazione delle raccolte differenziate PAP dei Comuni di Dicomano, Figline e Incisa Valdarno, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo (comuni della Val di Sieve e del Valdarno)

### **Chiediamo al Sindaco**

- 1) Se e come intende porre fine alla divulgazione di informazioni false, inattendibili ed in palese contrasto con evidenze scientifiche circa i gravi rischi per la salute umana dovuti agli impianti di incenerimento, tra alunni che dovrebbero invece essere istruiti ed educati all'imparzialità e al confronto;
- 2) Se abbia partecipato al bando Anci-Comieco, con scadenza 31/03/2017, per concorrere all'assegnazione dei finanziamenti a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature destinate allo sviluppo della Raccolta Differenziata e per effettuare interventi di informazione e sensibilizzazione degli utenti;
- 3) Come intenda procedere per tutelare gli interessi dei cittadini qualora le % di RD sul territorio del Comune di Sesto scenderanno effettivamente al di sotto della soglia minima prevista per Legge (Dlgs. 152/06), a fronte di una responsabilità diretta in capo a Quadrifoglio SpA in particolare per quanto riguarda i servizi PAP già indicati come "attivi" nell'allegato II al "Piano d'ambito 2014-2020";
- 4) Se intenda programmare strategie comuni con le amministrazioni comunali appartenenti alla medesima "Direzione territoriale" di ALIA SpA per creare le stesse condizioni che hanno condotto all'eliminazione della realizzazione dell'impianto di incenerimento di Selvapiana dal "Piano Regionale di Gestione di rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- 5) Se intenda infine avvalersi del diritto di presentare osservazioni alle "Modifica del Piano Regionale di Gestione di rifiuti e bonifica dei siti inquinati" approvata dal Consiglio regionale il 29/03/2017, da far pervenire al Presidente Rossi entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURT del 12 aprile 2017, finalizzate al recepimento nel Piano delle novità introdotte dalla sentenza del TAR dell' 8/11/2016 in merito sia agli effetti derivanti dalla mancata attuazione delle opere di mitigazione previste dal protocollo d'intesa del 2 agosto 2005, che dal mancato accordo di pianificazione di cui all'articolo 41 della l.r. n. 65/2014.-

I consiglieri

Serena Terzani

Maurizio Quercioli

